

REGOLAMENTO DEL FONDO MOBILIARE INTERNO

Art. 1 – Costituzione e denominazione del Fondo interno.

La Compagnia istituisce il Fondo Mobiliare Interno denominato "Soluzione Investimento Globale Multimanager".

Art. 2 – Fusione tra Fondi interni.

A fronte di eventuali mutati criteri gestionali del Fondo interno, o a seguito dell'eventuale riduzione delle masse gestite tali da rendere l'incidenza dei costi fissi gravanti sul Fondo interno eccessivamente onerosa, ovvero tali da pregiudicare l'efficiente gestione finanziaria dello stesso nell'interesse dei Contraenti, è ammessa la possibilità di fusione del Fondo interno con altri Fondi interni della Compagnia, purché aventi caratteristiche simili ed obiettivi di investimento omogenei.

In tal caso, la Compagnia informerà, in via preventiva e per iscritto, i Contraenti del Fondo interno circa tutti gli aspetti connessi con l'operazione di fusione che rilevino per gli stessi, in particolare precisando:

- i) le motivazioni dell'operazione di fusione;
- ii) gli effetti che la stessa determina sulle politiche di investimento dei Fondi stessi e sul regime delle commissioni;
- iii) le modalità ed i tempi esatti di regolazione dell'operazione di fusione;
- iv) l'indicazione dei criteri seguiti per l'attribuzione delle Quote del nuovo Fondo interno e la determinazione del relativo valore di ingresso nello stesso;
- v) la composizione sintetica dei Fondi interni interessati alla fusione.

Le operazioni di fusione dovranno tener conto dell'interesse dei Contraenti e non potranno comportare alcun aggravio degli oneri economici per gli stessi, né modifiche del Regolamento del Fondo interno in senso meno favorevole ad essi.

La Compagnia provvederà a far confluire tutte le attività finanziarie relative al Fondo interno in quello derivante dalla fusione, senza oneri o spese per i Contraenti, ed in

modo tale da assicurare che non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interessati.

La Compagnia provvederà, altresì, ad inviare ai Contraenti il nuovo Regolamento del Fondo interno derivante dall'operazione di fusione, che costituirà parte integrante del presente contratto.

Art. 3 – Nuovi Fondi interni.

La Compagnia ha la facoltà di istituire nuovi Fondi interni in aggiunta a quelli previsti dal presente contratto.

La Compagnia informa preventivamente e per iscritto il Contraente circa l'istituzione di nuovi Fondi interni.

Il Contraente potrà effettuare investimenti nei Fondi interni di nuova istituzione tramite la sottoscrizione delle loro Quote o il trasferimento delle Quote già possedute in altri Fondi interni indicati nel presente contratto.

La Compagnia si obbliga alla consegna di un estratto della documentazione contrattuale aggiornata unitamente al Regolamento del nuovo Fondo interno o dei nuovi Fondi interni.

Art. 4 – Obiettivi, caratteristiche e criteri di investimento del Fondo interno.

La Compagnia può investire il patrimonio del Fondo interno conformemente a quanto indicato nel Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche, nel Regolamento ISVAP n. 32 del 11 giugno 2009 recante la disciplina delle polizze con prestazioni direttamente collegate ad un indice azionario o altro valore di riferimento,



e nella circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive eventuali modifiche.

**Soluzione Investimento Globale
Multimanager**

Il Fondo interno "Soluzione Investimento Globale Multimanager" presenta le seguenti caratteristiche:

- a) Data di inizio operatività del Fondo interno: 19/12/2014;
 - b) Categoria: Flessibile;
 - c) Valuta: Euro;
- Finalità: crescita del capitale fermo restando che la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale e di rendimento minimo;

- d) Orizzonte temporale minimo consigliato: 20 anni;
- e) Composizione: le attività conferite al Fondo interno "Soluzione Investimento Globale Multimanager" potranno essere investite in:
 - titoli di Stato e titoli obbligazionari o attività assimilabili, che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale;
 - titoli azionari quotati in mercati regolamentati;
 - strumenti finanziari derivati collegati a strumenti finanziari idonei;
 - quote di OICR, SICAV ed ETF (di seguito "OICR");
 - strumenti del mercato monetario con scadenza non superiore a sei mesi, con il limite massimo del 20% del controvalore complessivo;
 - crediti verso l'erario per i crediti di imposta maturati e riconosciuti agli assicurati.

Il Fondo interno "Soluzione Investimento Globale Multimanager" può investire esclusivamente in attivi di natura obbligazionaria e azionaria denominati in qualunque divisa, di qualunque area geografica, settore e categoria di emittenti, con il limite massimo del 70% del controvalore complessivo per il comparto azionario.

Per la parte del Fondo interno "Soluzione Investimento Globale Multimanager" costituita da attività

espresse, o che possono investire, in divise diverse dall'Euro, è prevista l'esposizione al rischio di cambio.

Gli OICR presenti nel Fondo interno saranno in linea con le caratteristiche proprie del Fondo interno "Soluzione Investimento Globale Multimanager";

- f) La Compagnia potrà effettuare investimenti in strumenti finanziari emessi da società partecipanti al capitale sociale della Compagnia stessa o in attivi emessi da società partecipate dalla Compagnia stessa, nei limiti posti dalla normativa assicurativa prescritta dall'IVASS.
- g) Lo stile di gestione è attivo e l'obiettivo del Fondo Interno consiste nella crescita del capitale nel lungo termine attraverso l'investimento in asset azionari, obbligazionari e monetari combinati fra loro secondo un'asset allocation globale, attiva, basata su metodologie quantitative e qualitative incentrate sulla massima diversificazione del rischio con strategie di overlay. Il fondo è gestito secondo una logica basata sulla ricerca della più ampia diversificazione delle fonti di rischio, attraverso la costruzione di un portafoglio bilanciato che combina le varie classi di attivo presenti nei mercati finanziari internazionali;
- h) La politica di investimento perseguita dal Fondo interno, nonché la flessibilità che caratterizza la gestione, non consentono alla Compagnia di individuare un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo interno a cui sono collegate le prestazioni assicurative. La volatilità media annua attesa della Quota ritenuta accettabile è pari al 7,32% ed è ottenuta sulla base della serie storica, dei parametri oggettivi solitamente utilizzati per questo tipo di stime e da un'analisi della politica di investimento del fondo stesso. L'obiettivo della Compagnia è di massimizzare il rendimento del Fondo interno "Soluzione Investimento Globale Multimanager";
- i) Fondo ad accumulazione dei proventi;
- j) La Compagnia determina ogni settimana il valore unitario della Quota.

Il valore unitario della Quota viene calcolato dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno "Soluzione Investimento Globale Multimanager" per il numero complessivo di Quote costituenti il patrimonio, entrambi riferiti allo stesso giorno. Tale rapporto viene arrotondato alla millesima parte di una Quota.

In relazione al Fondo interno non è prevista la possibilità di effettuare investimenti in parti di OICR promossi, istituiti o gestiti da una società di gestione del risparmio o da una società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo dell'impresa di assicurazione (OICR "collegati").

È prevista la possibilità di impiegare strumenti finanziari derivati coerentemente con il profilo di rischio del Fondo Interno "Soluzione Investimento Globale Multimanager", esclusivamente a fini di copertura dei rischi e di una più efficiente gestione del portafoglio.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti derivati a fini speculativi.

1. Remunerazione della Compagnia:

Tipologia	Percentuale
Commissioni di gestione	1,40% su base annua prelevate settimanalmente e calcolate sul patrimonio netto del Fondo interno
Commissioni per la garanzia di prestazione minima	Non previste
Commissioni di overperformance	Non previste

2. Remunerazione della SGR (relativa all'acquisto di OICR da parte del Fondo interno):

Tipologia	Percentuale
Oneri di sottoscrizione e di rimborso	Non previsti

È prevista la possibilità di affidare le scelte di investimento relative al Fondo interno "Soluzione Investimento Globale Multimanager" a UBI Pramerica SGR S.p.A., intermediario abilitato a prestare servizi di gestione dei patrimoni, nel quadro di criteri di allocazione del patrimonio delineati dalla Compagnia.

In tal caso, è comunque prevista l'esclusiva responsabilità della Compagnia nei confronti degli assicurati per l'attività di gestione del Fondo interno "Soluzione Investimento Globale Multimanager".

Art. 5 – Costi gravanti sul Fondo interno.

- Sul Fondo interno in cui vengono investiti il premio unico iniziale e gli eventuali premi unici aggiuntivi, gravano i seguenti costi, che determinano una diminuzione del valore netto del Fondo interno e di conseguenza del valore netto della Quota.

Commissioni di gestione annue	<p>Massimo 3,00% del valore delle quote degli OICR.</p> <p>Alla data di costituzione del Fondo Interno, la commissione annua massima applicata dalla SGR non risulta superiore a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,80% per gli OICR appartenenti al comparto azionario; • 2,20% per gli OICR appartenenti al comparto flessibile e bilanciato • 1,80% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario; • 0,60% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.
Commissioni di overperformance	Massimo 25% dell'eventuale differenza positiva tra la performance dell'OICR e la performance del relativo benchmark

La Compagnia incrementerà il patrimonio del Fondo Interno di un importo pari alle utilità pattuite con e ricevute dall'intermediario bancario delegato di cui al punto di riferimento della documentazione contrattuale.

delle attività del Fondo interno stesso al netto delle eventuali passività e delle spese inerenti al Fondo interno di cui al precedente Art. 5.

La Compagnia calcola settimanalmente il valore complessivo netto del Fondo interno conformemente ai seguenti criteri:

3. spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo interno;
4. i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo interno;
5. spese di pubblicazione del valore delle quote;
6. spese di revisione e certificazione del Fondo interno;
7. le eventuali spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del fondo.

Possono infine gravare gli oneri relativi al contributo di vigilanza, che la Compagnia è tenuta a versare annualmente.

Tali costi sono imputati a carico del Fondo interno attraverso una diminuzione del suo valore netto, con una gradualità coerente con la periodicità di calcolo della Quota di cui all'Art. 7.

Art. 6 – Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo interno.

Il valore complessivo netto del Fondo interno è la risultante della valorizzazione

- il calcolo si riferisce sempre al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo;
- per l'individuazione quantitativa delle attività, si considera la posizione netta in valori mobiliari quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo, emergenti dalle evidenze patrimoniali rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati, le quali trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la "posizione netta di liquidità";
- qualora, a causa di una sospensione o una limitazione degli scambi prima dell'orario di chiusura delle Borse di quotazione delle attività finanziarie in cui investe il Fondo interno, la Compagnia si trovi nelle condizioni di non poter valorizzare le Quote, verrà preso (relativamente alle Borse interessate), come riferimento per la valorizzazione, il primo giorno lavorativo immediatamente successivo nel quale si rendano disponibili le quotazioni di dette attività finanziarie.

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo interno saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni su titoli e altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo interno sulla base della conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- i dividendi non ancora incassati sui titoli azionari in portafoglio sono considerati dal giorno della quotazione ex-cedola;
- l'immissione e il prelievo delle Quote sono registrate in base a quanto previsto dalle condizioni contrattuali e secondo il principio della competenza temporale;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo ufficiale rilevato il giorno di riferimento del calcolo;
- i valori mobiliari non quotati sono valutati al presunto valore di realizzo;
- le quote di un OICR presente nel Fondo interno vengono valorizzate sulla base dell'ultimo valore della quota disponibile al giorno di valorizzazione della Quota del Fondo interno;
- per i valori mobiliari con valorizzazioni ufficiali disponibili con cadenza settimanale o mensile si utilizza l'ultimo valore disponibile;
- la conversione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi indicativi rilevati dalla Banca Centrale Europea il giorno di riferimento del calcolo;
- il numerario è computato al nominale;
- gli eventuali crediti di imposta riconosciuti sui proventi derivanti dalla gestione delle quote di OICR presenti nel Fondo interno concorrono ad incrementare il valore del Fondo stesso a partire dalla data in cui sono

maturati, tenuto conto della data in cui la Compagnia potrà presumibilmente realizzarli;

- le eventuali retrocessioni di una percentuale delle commissioni di gestione, riconosciute dai gestori in relazione agli OICR presenti nel Fondo interno, concorrono a incrementare il valore del Fondo stesso.

Art. 7 – Valore unitario della Quota e sua pubblicazione.

La Compagnia determina ogni settimana il valore unitario della Quota del Fondo interno.

Il valore unitario della Quota viene determinato dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno, calcolato secondo l'Art. 6 del presente Regolamento, per il numero complessivo di Quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di riferimento.

Tale rapporto viene arrotondato alla millesima parte di una quota.

Il valore unitario della quota, con indicazione della relativa data di riferimento, è pubblicato giornalmente su "Il Sole 24 Ore" e sul sito internet della Compagnia: www.lombardavita.it.

Il valore unitario della Quota è al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo interno.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo interno è convenzionalmente fissato ad Euro 10,00.

Art. 8 – Revisione contabile del Fondo interno.

La gestione del Fondo interno è annualmente sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui al d. lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

[Type here]

La società di revisione accerta la rispondenza della gestione al presente Regolamento ed attesta l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, e la determinazione del valore unitario della Quota.

Art. 9 – Modifiche al presente Regolamento.

La Compagnia si riserva di apportare quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa

primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

Tali modifiche verranno trasmesse con tempestività all'Investitore-Contraente con evidenza degli effetti sui rapporti contrattuali vigenti.

È fatto, comunque, salvo il diritto di riscatto dell'Investitore-Contraente, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 16 delle Condizioni di contratto.